Liceo "Marie Curie" (Meda) Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2019/20

CLASSE	Indirizzo di studio
Quarta C	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli
Disciplina	Storia
Monte ore settimanale nella classe	Due ore
Documento di programmazione disciplinare presentato in data 22 ottobre 2019	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra interesse per la disciplina, anche se la partecipazione attiva alle lezioni deve essere sollecitata. Il metodo di studio degli alunni è generalmente adeguato alle richieste e questo consente anche agli studenti più fragili di ottenere un profitto soddisfacente. L'impegno nello studio individuale è per quasi tutti costante; le capacità di rielaborazione e di sintesi sono globalmente buone.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Il livello complessivo della classe è alto; le eccellenze sono presenti e si distinguono rispetto ad un rendimento mediamente buono; sono in numero esiguo i casi di alunni fragili, che si dimostrano comunque diligenti nello studio e possono quindi conseguire risultati accettabili.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

\square griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
X tecniche di osservazione
□ test d'ingresso
${f X}$ colloqui con gli alunni
□ colloqui con le famiglie
${f X}$ altro: esiti scorso anno scolastico.

2. **QUADRO DELLE COMPETENZE** (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- 2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- 3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio, anche in funzione dell'alternanza

scuola-lavoro.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

- 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
- 2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell'interazione personale;
- 3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 4°Liceo Classico - 4°Liceo Scientifico - 4°Liceo Scienze Applicate

Competenze

- Esporre in modo chiaro e articolato;
- argomentare in modo coerente;
- utilizzare il lessico specifico;
- individuare raffronti e collegamenti;
- analizzare un fatto storico nei suoi aspetti fondamentali anche attraverso l'uso di fonti opportunamente selezionate;
- ricostruire le peculiarità di un'epoca storica.

Abilità

- leggere e analizzare un documento costituzionale sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo adeguatamente;
- individuare momenti di rottura ed elementi di continuità nel breve e nel lungo periodo;
- operare raffronti fra diversi sistemi sociali e statuali;
- definire correttamente i concetti di privilegio, diritto naturale, democrazia, libertà, uguaglianza giuridica, sociale ed economica, identità nazionale.

Conoscenze:

Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dalla metà del XVII secolo al XIX secolo.

4. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

- L'Europa nel Seicento. Il Seicento come secolo del Barocco. La decadenza della Spagna. La Francia di Richelieu e Mazzarino. La Repubblica delle Province Unite. La Guerra dei Trent'Anni e le sue conseguenze.
- Le rivoluzioni inglesi. L'assolutismo degli Stuart. La guerra civile. La New Model Army e l'ascesa al potere di Cromwell. Dal Free Commonwealth alla restaurazione degli Stuart. La

- "gloriosa rivoluzione" e la nascita della monarchia costituzionale inglese in rapporto al pensiero politico lockiano; il *Bill of Rights*.
- *L'Europa nell'età di Luigi XIV.* L'assolutismo in Francia. La guerra di successione spagnola e il nuovo assetto italiano. La formazione dello Stato prussiano. La Russia di Pietro il Grande.
- La società di "Ancien Régime" e i conflitti per l'egemonia nell'Europa del '700.
- *Illuminismo e riforme*. Il "dispotismo illuminato".
- La nascita degli Stati Uniti d'America. La "rivoluzione atlantica" e le sue radici religiose. Le tredici colonie e il conflitto con la madrepatria. La "Dichiarazione d'Indipendenza" e la Costituzione degli Stati Uniti.
- La rivoluzione francese. Il rovesciamento dell'Ancien Régime nel 1789: i cahiers de doléances e la mobilitazione politica. La "Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino" e la Costituzione del 1791. Dalla fase moderata alla fase radicale: la proclamazione della Repubblica e la guerra rivoluzionaria. La cristianizzazione e i simboli della rivoluzione. La dittatura giacobina e il Terrore. I tentativi di stabilizzazione e il Direttorio. L'ascesa di Napoleone Bonaparte dalla campagna d'Italia al colpo di Stato del 18 brumaio. Le repubbliche giacobine e la rivoluzione in Europa.
- *Napoleone e l'Europa*. Dal consolato all'Impero. Trasformazioni e contrasti nell'Europa napoleonica. La campagna di Russia e il crollo dell'Impero.
- La rivoluzione industriale. I fattori del "decollo" in Inghilterra. Progresso tecnologico e trasformazioni sociali. Il factory system e la formazione della classe operaia. L'industrializzazione nell'Europa continentale. Problemi e prospettive della società industriale.
- *Stato e ideologie politiche nell'800*. Liberalismo e democrazia. L'idea di nazione. Il cattolicesimo liberale. Il socialismo utopistico.
- Restaurazione e rivoluzioni (1815–1848). Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo. La Santa Alleanza. Cospirazione e società segrete. I moti del '20-'21. La "monarchia di luglio" in Francia. Monarchie liberali e monarchie autoritarie.
- *Il Risorgimento italiano.* I moti del 1831. Il pensiero politico di Mazzini: dalla Giovine Italia alla Giovine Europa. Le correnti moderate. L'evoluzione degli Stati italiani e il biennio delle riforme.
- *Il Quarantotto in Europa e in Italia.* La "primavera dei popoli". La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero. La prima guerra d'indipendenza. Alle origini della Costituzione italiana: lo Statuto albertino. La Repubblica romana.

- Società borghese e movimento operaio. L'industrializzazione in Europa dopo il 1848. Lo sviluppo urbano. I movimenti operai. La Prima Internazionale. La Chiesa di fronte al mondo moderno.
- L'unificazione nazionale italiana. Il Piemonte di Cavour dopo il 1848 e il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia cavouriana e la seconda guerra d'indipendenza. Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia. La Destra Storica e il completamento dell'unificazione nazionale. Le interpretazioni storiografiche del Risorgimento.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti percorsi strutturati, ma rimandi costanti ad altre discipline ove opportuno.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata; lavoro di gruppo.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: V. Castronovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, voll. 1 e 2.

Materiali in fotocopia.

Articoli di giornale.

Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare: in itinere; settimana di

sospensione.

Recupero extra-curricolare: Progetto Recupero.

Valorizzazione eccellenze: approfondimenti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle

loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di monitorare costantemente, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, il profitto della classe e di sviluppare le capacità espositive e argomentative in entrambe le forme.
Numero minimo di verifiche per periodo	2 verifiche di cui almeno 1 orale nel trimestre; 3 verifiche di cui 2 orali nel pentamestre.
Tipologia delle verifiche scritte	Questionario a domande aperte.
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni; eventuali relazioni.
Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare nel P.T.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Per le indicazioni analitiche sulle competenze chiave europee si rimanda al punto 3 del Documento di programmazione del Consiglio di Classe

La disciplina concorre a consolidare in particolare le competenze ai punti:

- 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- 5. IMPARARE AD IMPARARE
- 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza
 - 1.1 Profilo generale della classe
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
- 2. Quadro delle competenze
 - 2.1 Articolazione delle competenze
- 3. Contenuti specifici del programma
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari
- 5. Metodologie
- 6. Ausili didattici
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
- 9. Competenze chiave europee